

La mobilità punta su ibrido e noleggio

In occasione dell'evento annuale ANIASA è stato presentato uno studio, condotto da ANIASA in collaborazione con Bain & Company, sulla mobilità degli italiani nel 2023, realizzata su un campione ampiamente rappresentativo di residenti nelle principali città italiane, intervistati nel mese di maggio 2023.

In sintesi è emerso che l'auto rimane il mezzo di trasporto preferito dagli italiani e che cresce la tendenza a noleggiare l'auto piuttosto che comprarla, sia per i

costi sia per il clima di incertezza del periodo. In questo contesto, l'auto elettrica fatica a decollare nelle vendite ai privati.

W l'auto, meglio ibrida

In dettaglio, lo studio rivela che circa il 72% degli italiani utilizza prevalentemente l'auto per spostarsi. L'auto ad uso personale resta infatti il mezzo preferito da chi si muove nelle grandi città, seguito a distanza dal trasporto pubblico locale. Sono queste le due forme di trasporto che oggi garantiscono agli italiani la mobilità. Confinata a percentuali residuali le forme di mobilità complementare come car sharing, bicicletta, taxi, monopattini. Il consumo di mobilità su quattro ruote è previsto in ulteriore aumento. La transazione verso l'elettrico continua ad essere lenta

e, nonostante gli incentivi, la vendita di veicoli elettrici fatica a decollare resta ferma sotto la soglia del 4% (3,7%). L'elettrico conferma una leggera preferenza per le metropoli del Paese, dove raggiunge una maggiore penetrazione nelle immatricolazioni (4%) rispetto alla media nazionale, ma continua a soffrire al Sud, dove il full electric e l'ibrido plug-in, insieme, non superano il 5-6% del mercato.

Gli italiani preferiscono piuttosto le ibride (soprattutto mild), che hanno toccato quota 35%, con un 26% però di mild ibrid.

Il noleggio piace sempre di più

In questa fase di grande incertezza, uno dei punti fermi del mercato auto italiano è senza dubbio la costante e inarrestabile crescita del noleggio, in particolare di

quello a lungo termine. A partire dalla quota di noleggio ai privati che cresce costantemente a scapito dell'acquisto, in calo da alcuni anni. Il noleggio sta colmando questo vuoto, grazie a costi certi e alla possibilità di spalmare su più anni il rischio di un prodotto tecnologico innovativo e oneroso.

Nei primi cinque mesi dell'anno, con un mercato dell'auto in ripresa rispetto al 2022 (+26%), il noleggio veicoli ha registrato una decisa crescita (+63%), che ha trainato l'intero comparto automotive, raggiungendo per la prima volta in modo stabile quota 33% dell'immatricolato nazionale. Uno sviluppo che vede in prima fila le alimentazioni a basso/zero impatto allo scarico. Le aziende del comparto hanno immatricolato il 30% delle auto elettriche e il 54% delle ibride plug-in. ■

